Esposizione straordinaria del simulacro di Santa Lucia il 13 marzo

Esposizione straordinaria del simulacro di Santa Lucia domenica prossima, 13 marzo. Lo ha deciso la Deputazione della Cappella di Santa Lucia ricordando quanto avvenuto il 13 marzo del 2020, quando in pieno lockdown la città di Siracusa, come tante altre volte nel corso dei secoli, è stata affidata all'intercessione di Santa Lucia.
La Deputazione, nel ricordo delle tante persone che sono state colpite dal dolore e di chi ha dato con gioia ed entusiasmo il proprio servizio alle persone in difficoltà, lo scorso anno ha deciso di stabilire per il 13 marzo una nuova apertura straordinaria della nicchia che custodisce il simulacro di Santa Lucia caratterizzandola come una giornata di preghiera e di ringraziamento ma anche di carità e solidarietà.
Il programma prevede alle ore 7.30 l'apertura della nicchia che custodisce il simulacro della patrona, con la cerimonia di consegna delle chiavi al maestro di Cappella. Alle ore 8,00 la messa presieduta da mons. Salvatore Marino, parroco della Cattedrale; alle ore 11,30 la messa presieduta da mons. Francesco Lo Manto, Arcivescovo di Siracusa; alle ore 19,00 la messa presieduta da mons. Salvatore Marino, al termine della quale verrà chiusa la nicchia.
"L'esperienza della pandemia – spiega Pucci Piccione, presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia – ha profondamente segnato la vita di tutti noi ed ha comportato la sospensione di tutti gli eventi collegati alla pietà popolare ed alla festa di Santa Lucia, in particolare, imponendo diverse e più semplici modalità di partecipazione nel rispetto delle norme sanitarie e di sicurezza. Il simulacro di Santa Lucia, durante tutto il periodo di lockdown totale, non era chiuso nella nicchia ma esposto all'esterno

per lavori di restauro ed il suo volto luminoso ha sempre guardato verso la sua città“.
La guerra in Ucraina sta creando forti preoccupazioni e la Deputazione, insieme alla Caritas Diocesana, ha deciso di raccogliere durante tutta la giornata di domenica 13 delle somme che verranno inviate alle Caritas dell’Ucraina. Saranno inoltre raccolti i nominativi delle persone disposte ad accogliere nelle proprie abitazioni i profughi ucraini.
Sempre domenica 13 marzo avrà luogo il sorteggio pubblico dei portatori iscritti all’albo. Alle ore 9,00, presso la chiesa di Santa Lucia alla Badia, avverrà il sorteggio dei berretti verdi per la festa del Patrocinio 2022.

Accoglienza ai profughi ucraini, Musumeci incontra i prefetti: in moto la macchina organizzativa

In moto la “macchina” organizzative della Regione Siciliana per l’accoglienza dei profughi in fuga dalla guerra in Ucraina. Mentre sono attesi per oggi i primi arrivi a Siracusa, il presidente della Regione, Nello Musumeci,nella sua veste di commissario delegato, ha in programma un confronto con i nove prefetti dell’isola per fare il punto su ogni singola iniziativa utile nel territorio regionale per i rifugiati. La riunione è in programma nel pomeriggio. Ci saranno anche gli assessori regionali alla Famiglia e alla Salute, Antonio Scavone e Ruggero Razza, e il capo del dipartimento regionale di Protezione civile, Salvo Cocina. Domani, invece, riunione del coordinamento territoriale,

presieduta dallo stesso Musumeci e di cui fanno parte i rappresentanti degli enti locali.

Perdita idrica a Bufalaro basso, Siam: “no problemi particolari”

Non sembra aver avuto particolari conseguenze la perdita idrica rilevata nella condotta di mandata dal campo pozzi San Nicola al serbatoio di Bufalaro Basso.
Nel primo pomeriggio, l’intervento delle squadre di Siam la società che gestisce il servizio idrico a Siracusa. È stato necessario interrompere momentaneamente il pompaggio al serbatoio.
Come fa sapere Siam in una nota, “non dovrebbero riscontrarsi problemi particolari, se non una modesta diminuzione della pressione idrica nell’area di viale Zecchino, viale Tica e zone limitrofe”.

Cyrano, Indiana Jones e quella voglia di cinema di Siracusa: “set per produzioni

eccellenti”

Siracusa vuole diventare un set all’aperto per grandi produzioni cinematografiche. Nel giro di pochi mesi, ha prestato le sue bellezze per film come Cyrano, di Joe Wright, da poco nelle sale, e per le riprese del nuovo Indiana Jones. E siccome l’appetito viene mangiando, il sindaco Francesco Italia e l’assessore Fabio Granata candidano la città a “fabbrica del cinema eccellente”. Quelle due imponenti produzioni hanno mostrato che in Sicilia, ed a Siracusa, è possibile. “Lavoreremo per migliorare l’offerta, creando delle autentiche vetrine ad hoc per le più originali e suggestive location e struttureremo ancor più l’interessante segmento lavorativo per artisti, maestranze e servizi”, spiegano i due amministratori.

“Il tre marzo è uscito nelle sale il musical Cyrano. Il grande pubblico adesso potrà godere delle spettacolari scene girate interamente nel nostro SudEst, dal Castello Maniace di Siracusa a Noto, da Scicli alle pendici dell’Etna. Una grandiosa operazione di marketing territoriale”, spiega Fabio Granata, ricordando l’attività della Film Commission, struttura creata dall’amministrazione comunale di Siracusa ed “il lavoro di Iris Leone e della regista Lisa Romano”.

Gli fanno eco le parole del sindaco, Italia. “Siamo sempre più convinti che il settore cinematografico, in continua espansione, sia di fondamentale importanza per promuovere la città e arricchire l’offerta alle produzioni”. Il Castello Maniace ha ospitato attori e maestranze di entrambe le produzioni cinematografighe. “La location si è rivelata congeniale per la realizzazione di alcune importanti scene di Cyrano, certamente le più spettacolari. Il Castello federiciano è stato utilizzato per oltre due settimane e per tutta la durata della lavorazione al suo interno sono state impiegate oltre 30 maestranze, una troupe per le riprese cinematografiche con oltre 100 persone e decine tra professionisti tra attori, ballerini e stuntmen”, racconta

Iris Leone della film commission di Siracusa. Cyrano ha già ottenuto diverse candidature ai grandi premi cinematografici quale miglior film, miglior attore, migliore scenografia, mentre per all'Oscar è candidato per i costumi, curati da Massimo Cantini Parrini. In Sicilia è stato aperto un laboratorio sartoriale che ha lavorato ai circa 700 costumi di nobiltà, clero, borghesia e popolo fino al termine delle riprese.

Radioterapia a Siracusa, Cafeo: "nuovi macchinari con i fondi del Pnrr"

"Nei fondi del PNRR sulla sanità sono stati inseriti dei nuovi capitoli di spesa per l'acquisto di macchinari tecnologici da destinare al reparto di Radioterapia dell'ospedale di Siracusa". L'assicurazione arriva dal deputato regionale della Lega, Giovanni Cafeo, dopo le sollecitazioni di alcuni medici.
"Si tratta di una vicenda molto delicata su cui abbiamo concentrato il massimo sforzo. Ho sollecitato, nel corso dell'incontro in Commissione salute, l'assessore regionale alla Salute ad inserire nel piano sulla sanità siciliana con i fondi del PNRR un pacchetto di macchinari assolutamente strategici per le terapie in favore dei pazienti di Radiologia".
In particolare di un acceleratore lineare con Rm integrata che andrebbe a sostituire un macchinario ormai vetusto.
"E' importante dotare il reparto di Radioterapia – conclude Giovanni Cafeo – di uno strumento in grado di dare risposte efficaci all'utenza. Purtroppo, l'attuale Linac a disposizione è obsoleto, per cui capita che molti utenti siano costretti a

trattamenti in strutture di altre province. L’acquisto di uno strumento nuovo, di ultima generazione, avrebbe il merito di fornire una migliore offerta sanitaria ai pazienti e di abbattere i costi per l’azienda sanitaria per la mobilità passiva”.

Foto archivio

Siracusa.Dirigenti ed ex deputate Pd a Draghi:”Sicilia senza doppia preferenza di genere”

Una lettera partita dalla Sicilia e diretta al presidente del consiglio dei ministri, Mario Draghi. Ne sono firmatarie dirigenti del Pd ed ex parlamentari, tra cui Sofia Amoddio, Marika Cirone Di Marco, Antonietta Rizza. La richiesta è quella di adottare “il potere sostitutivo previsto dall’art. 120 c.2 della Costituzione nei confronti della Regione Sicilia ancora priva della doppia preferenza di genere nella legge elettorale per il rinnovo dell’Assemblea Regionale”.

Un’iniziativa che coincide con la Giornata Internazionale della Donna, che si celebra oggi. Nella lettera viene segnalata “l’inottemperanza della Regione. Il Pd- spiegano oggi Salvo Adorno e Santino Romano, rispettivamente segretario provinciale e cittadino del Partito Democratico- condivide e sostiene l’iniziativa tanto piu` che in 75 anni dall’insediamento del Parlamento Regionale Siciliano solo 58 elette su 854 deputati hanno potuto rappresentare i Siciliani. Il distacco rispetto ad altre regioni, il vulnus rispetto al

principio di uguaglianza,la mancata attuazione della legislazione naz. di scopo segnalano quanto l’unita’ giuridica dello Stato sia messa in discussione e quanta necessita`e urgenza vi siano dell’intervento dello Stato. Se il mondo deve essere piu`equo, accogliente, pacifico, il passo a difesa della parita`di genere e’ nella giusta direzione e va accelerato. Affermarlo in occasione dell’8 marzo di questo drammatico 2022 e’ piu`necessario che mai: piu`donne nei luoghi delle decisioni -concludono Adorno e Santino Romano- possono aiutare la costruzione di sentieri di confronto e dialogo finora imbattuti e sempre piu`auspicabili.

Corteo contro disuguaglianze,violenza e guerra: Melilli risponde all’invito

Il Comune di Melilli aderisce alla mobilitazione lanciata dalla Diocesi affinchè si manifesti contro la disuguaglianza di genere, la violenza sulle donne e la guerra in Ucraina.

Un corteo partirà alle 18:00 da piazza San Sebastiano. Seguirà una veglia di preghiera in Chiesa Madre.

“Oggi è molto più della festa delle donne – afferma il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta – siamo tutti impegnati in questi giorni a coordinare gli aiuti per fronteggiare l’emergenza umanitaria in conseguenza della guerra in Ucraina ed è pertanto importante attivare al meglio il sistema di accoglienza.

“Intendiamo partecipare attivamente a questa mobilitazione – conclude il Sindaco di Melilli – rivolgeranno un pensiero non solo alle donne alle ucraine, ma tutte le donne che vivono ovunque vi sia un focolaio di guerra.”

Covid, il bollettino: 156 nuovi positivi in provincia, -136 a Siracusa città con 31 ricoverati

Sono 156 i nuovi casi di covid19 in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Il dato è contenuto nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute.
Uno sguardo in dettaglio ai numeri del capoluogo. Continua la discesa del numero degli attuali positivi che oggi diventano 1.150, 136 in meno rispetto al dato di ieri. Quanto alle persone in isolamento fiduciario, a Siracusa città sono oggi 6.
Situazione ricoveri, sono 31 i siracusani del capoluogo all’Umberto I per covid. Per 29 ricovero in regime ordinario, 2 in terapia intensiva.
Campagna vaccinale, nelle ultime 24 ore sono state 932 le inoculazioni a Siracusa città. Sono state 110 le prime dosi, 341 le seconde e 481 quelle booster.
In Sicilia sono 2.347 i nuovi casi registrati a fronte di 17.263 tamponi processati. Gli attuali positivi sono 223.336 (+1.565). I guariti sono 1.384, 3 i decessi. Negli ospedali siciliani sono 987 i ricoverati (+27), 65 (+2) in terapia

intensiva. Quanto alle singole province, questi i dati di oggi: Palermo 677 nuovi casi, Catania 262, Messina 649, Siracusa 156, Trapani 321, Ragusa 223, Caltanissetta 140, Agrigento 356, Enna 167.

Profughi ucraini, dalla Regione 200mila euro per le scuole che li accoglierannoche

L’assessorato dell’Istruzione e della Formazione professionale della Regione Siciliana, in accordo con l’Ufficio scolastico regionale, mette subito a disposizione 200 mila euro a sostegno degli istituti scolastici siciliani che accoglieranno studentesse e studenti ucraini.
«Insieme alle misure già disposte dal Ministero dell’Istruzione, l’azione del governo Musumeci nasce dalla volontà di offrire un ulteriore e immediato sostegno ai tanti minori in età scolare in fuga dalla guerra in Ucraina e diretti nella nostra Regione. La scuola rappresenta il principale luogo di aggregazione di ogni comunità e sono certo che gli istituti scolastici siciliani si attiveranno per accogliere nel miglior modo possibile i nuovi studenti, supportandoli attraverso un delicato e complesso percorso di integrazione per garantire la continuità del loro processo educativo. Ho già potuto constatare la disponibilità di molti dirigenti scolastici nel voler collaborare per garantire agli studenti e di conseguenza alle loro famiglie, il supporto di cui avranno bisogno» dichiara l’assessore regionale Roberto Lagalla.

La circolare, di prossima pubblicazione, a firma congiunta dell’assessore all’Istruzione e dell’Ufficio scolastico regionale, in aggiunta a quanto già previsto dal ministero, dispone l’assegnazione di voucher del valore di mille euro ciascuno, fino ad un totale provvisorio di 200 mila euro complessivi, da destinare all’accoglienza scolastica di ogni studente ucraino. Queste risorse potranno essere utilizzate dalle scuole per l’acquisto di materiale ludico-didattico, per la mediazione linguistica e culturale, nonché per offrire il supporto psicologico necessario e per organizzare e potenziare attività didattiche e laboratoriali pomeridiane, finalizzate a sostenere il processo di integrazione degli studenti ucraini, offrendo, di conseguenza, alle loro famiglie un fondamentale punto di riferimento.
La circolare, indirizzata agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sarà pubblicata entro questa settimana sul sito del dipartimento regionale dell’Istruzione, Università e Diritto allo studio.

La richiesta: il villaggio accoglienza di Cassibile per i profughi ucraini. Romano: “E’ pronto all’uso”

E’ stata inviata al presidente della Regione ed al prefetto di Siracusa una richiesta per l’utilizzo del villaggio dell’accoglienza di Cassibile per i profughi ucraini. L’istanza è stata predisposta dal Comitato dei cittadini che hanno firmato la petizione contro il villaggio per extracomunitari di contrada Palazzo.

“Visto l’invito del Presidente della Regione Sicilia, tramite il dipartimento della protezione civile, nonché la disponibilità dell’Anci Sicilia di cooperare per affrontare l’esigenza umanitaria – si legge nella missiva – e considerato che Cassibile ospita un centro di accoglienza attrezzato, attualmente non inutilizzato, pronto all’uso” si chiede di valutare “la possibilità di utilizzare tutto o in parte il centro di cui trattasi a fini umanitari per accogliere sin da subito alcune famiglie ucraine dove oltre a trovare ospitalità troverebbero un territorio già fortemente vocato per l’accoglienza, l’integrazione e la solidarietà. Inoltre il territorio garantirebbe servizi necessari a cominciare dalla possibilità per i bambini di frequentare le scuole oltre a varie attività sportive, ludiche e didattiche”.
Saranno le autorità regionali e nazionali a valutare un eventuale utilizzo della struttura a questo scopo. Da Palazzo Vermexio filtra, in verità, l’intenzione di proporre la Casa del Pellegrino per lo stesso scopo di accoglienza. Ma quella struttura è da mesi al centro di un contenzioso tra l’ente proprietario ed il Santuario della Madonna delle Lacrime.